



Una Vocazione

A cura dell'Associazione Suor Maria Veronica del SS. Sacramento

Anno nuovo ... ci aggiorniamo

Dopo oltre tre anni, per un accordo intervenuto tra S. E. Mons. Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara, e il Card. Angelo De Donatis, Vicario del Santo Padre per la Diocesi di Roma, la Causa di Beatificazione e Canonizzazione della Serva di Dio, Suor Maria Veronica Teresa del SS. Sacramento (Maria Cesira Pazzafini) è stata trasferita da Ferrara a Roma, presso il Tribunale del Vicariato, dove proseguirà il suo iter.

La decisione è stata presa per accelerarne il cammino. La causa infatti, aperta anni fa, il 17 gennaio 2015, da Mons. Luigi Negri, era partita molto speditamente; in seguito aveva subito un rallentamento, dovuto a varie cause, che hanno consigliato il trasferimento a Roma, dove per altro, risiedono il Postulatore e il Vice Postulatore, che in tal modo avranno la possibilità di restare in contatto diretto con il Giudice incaricato. Quest'ultimo, recatosi a Ferrara, ha prelevato tutta la documentazione di pertinenza, ha visitato la tomba di Suor Veronica, presso la chiesa di S. Chiara, si è soffermato a visitare l'archivio della Postulazione, sostando a lungo, per esaminare i documenti lì conservati, tra i quali numerose attestazioni di grazie ricevute, e richieste di intercessione, constatando il perdurare della fama di santità.

Nel frattempo è stata completata la raccolta dei documenti e delle testimonianze, e sono giunte al Tribunale anche alcune delle perizie richieste. Dopo un primo breve periodo di studio della causa, il Giudice, al quale essa è stata affidata, procederà così da giungere alla conclusione, che speriamo non lontana.

Purtroppo negli ultimi anni, per l'interruzione dell'agibilità, dovuta ai danni provocati dagli eventi sismici, la

chiesa di S. Chiara non è stata accessibile come un tempo. Dopo il restauro tuttavia è continuato, il flusso di persone che si reca a visitare la tomba di Suor Veronica, giungendo spesso, anche da molto lontano. Intanto è pervenuta alla Postulazione la documentazione clinica, di una grazia particolare, attribuita all'intercessione di Suor Maria Veronica.

Non solo in Italia, ma anche da diverse parti del mondo, là dove sono giunte le monache formate da Suor Maria Veronica, nel periodo del loro Noviziato a Ferrara, si diffonde la devozione alla Monaca ferrarese e giungono numerose richieste di preghiere e attestazioni di grazie ricevute. Con frequenza arrivano a Ferrara per ringraziare Suor M. Veronica, in raccoglimento davanti alla sua tomba, coloro che sono stati beneficiati dall'intercessione della Serva di Dio.

La segreteria dell'associazione



La mia Suor Maria Veronica

Cesira Pazzafini, nata in una famiglia ferrarese di umilissime origini, fu strappata all'affetto materno in tenera età. In considerazione delle condizioni di estrema povertà in cui viveva il nucleo familiare, fu consigliato alla madre di affidare la figlia alle Suore del Conservatorio della Provvidenza. Qui Cesira conobbe le prime difficoltà nelle relazioni con le coetanee e con le Consorelle che si prendevano cura delle piccole a loro affidate.

Il Signore, che già le aveva fatto dono di un'innocenza scevra dalla conoscenza del peccato e di un'affiorante riservatezza, la stava iniziando ad un colloquio intimo di amorevole tenerezza e predilezione. L'intimità con il Signore, faceva maturare in Cesira una crescente consapevolezza dell'amore che le era riservato, ma il suo comportamento era spesso frainteso e punito da chi si prendeva cura della sua educazione: i raccoglimenti scambiati per distrazioni, e la timidezza per un non curante distacco, ma Cesira prese ad offrire al Signore le sue sofferenze, in silenzio ed umiltà.

La Madre Superiora, che con il tempo era riuscita a comprendere il temperamento e la spiritualità di Cesira, non esitò ad appoggiare la sua domanda di ingresso come Novizia tra le Clarisse Cappuccine del Monastero di corso Giovecca. Così all'età di 18 anni Cesira lasciò il Conservatorio della Provvidenza per entrare come Novizia nel Monastero di S. Chiara. Dopo aver pronunciato i Voti Solenni prese il nome di Suor Maria Veronica Teresa del Santissimo Sacramento. Visse sempre la sua adorata clausura, ricoprendo negli anni, i ruoli che le venivano assegnati, fino a quelli di Madre Vicaria e di Maestra delle Novizie, anche se fortemente subordinati alle precarie condizioni di salute che l'hanno accompagnata per tutta la sua vita.



Patì gravi sofferenze fisiche, - sino alla nefrite tubercolare, poi miracolosamente sanata -, soprattutto in corrispondenza alle ricorrenze dei patimenti di Gesù e in occasione di drammatici eventi storico-sociali, ma sempre, le sue pene erano associate all'intensità della preghiera per la conversione delle anime dei laici e dei consacrati.

Altrettanto tormentati furono i suoi travagli spirituali nei periodi in cui veniva a mancare la consolazione dei colloqui interiori o delle visioni mistiche: il Signore e la Madonna che si nascondevano alla sua vista e al suo cuore, la addoloravano profondamente, eppure Sr Veronica farà voto di rinunciare a questi doni, per compiacere la volontà del Signore.

Quella che Sr M. Veronica accetta di offrire è sofferenza vicaria, incarnata in una vita donata in tutto, a corrispondere a quell'Amore che sempre la precede, con la partecipazione alle sofferenze di Cristo, per la salvezza delle anime; una vita offerta nel più piccolo gesto o rinuncia, sostenuta dalla preghiera comunitaria e personale, intessuta dell'obbedienza al Signore come ai Superiori, custodita in umiltà e silenzio, sempre temprata dalla povertà, che condivideva con le amate Consorelle di S. Chiara.

Si allontanò dal Monastero, solo per un breve periodo, nella prima metà degli anni 50, quando, in qualità di segretaria, accompagnò Madre Chiara Francesca Scalfi, divenuta Presidente della Federazione dei Monasteri dell'Italia Settentrionale, nelle visite alle Comunità dislocate nei territori di pertinenza.

Lascierà la pace del suo chiostro solo nel momento della nascita al cielo, avvenuta il giorno 8, del mese di luglio, dell'anno 1964.

Già da questi brevi accenni biografici si evince come Sr M. Veronica abbia attinto la sua spiritualità alla fonte dell'intimità dei colloqui con il Signore e con la Madonna. I doni di Grazia e di Amore che l'avevano accompagnata nel percorso vocazionale, hanno poi trovato piena corrispondenza nell'adesione sempre più consapevole, del suo spirito alla volontà del Signore, e hanno condotto Sr M. Veronica all'amore incondizionato per Gesù, sostenendo così, il suo cammino di perfezione spirituale.

Ma non si deve, per questo, pensare che il suo lungo itinerario spirituale sia stato scevro dai travagli interiori e, sin dal giorno in



cui Suor Maria Veronica, pronuncia il suo "fiat" e acconsente di diventare: "vittima di espiatione e di sacrificio", sarà sempre chiarissima in lei, la coscienza delle

difficoltà che la attendevano, sino a temere spesso, di non riuscire a corrispondere alla vocazione a cui il Signore l'aveva chiamata.

Pure ricorrente sarà per Sr M. Veronica la consapevolezza della fragilità umana, personale e collettiva, di fronte alla prova e alla sofferenza: ne consegue il continuo ricorso alla preghiera per superare l'io e lasciare sempre più spazio all'azione di Dio, che sola, è capace di attrarre, purificare ed elevare le anime che gli corrispondono, o si dispongono a corrispondergli.

Scriverà infatti (lett. 08 del 20/12/38 a Sr Piermaria Bazzolo): "Le lezioni di Gesù nel mio intimo, m'insegnano e mi dicono che Egli si adopera gradatamente a purificare ogni anima a Lui consacrata,

tutto l'essere umano, fino a mettere nell'uomo, qualcosa della stessa purezza di Lui. Il Suo amore va, ogni giorno più, separando l'anima che corrisponde da tutto ciò che non è Dio, per unirla, per farla aderire a Lui solo, perfettamente".

Il suo cammino di perfezione dunque si consolida nell'impegno di limare e sottrarre tutto ciò che in lei, ostacola il suo abbandono fiducioso e la sua piena adesione alla volontà del Signore, vivendo quell'amore, quell'obbedienza e quell'umiltà che, di altro si curano, se non di compiacere Gesù.

Dalle pagine della corrispondenza di Sr M. Veronica è possibile cogliere alcune tracce della sua spiritualità, ancora oggi attualissima: l'invito accorato a mettere al centro della vita, Gesù Cristo che ha rivelato la volontà e l'amore del Padre per ogni essere umano; la letizia dell'attesa della pienezza della vita futura; il rendimento di grazie per l'azione che lo Spirito Santo opera incessantemente, in chi si dispone ad accoglierlo; il valore della carità del cuore, le cui opere saranno ricompensate; la possibilità di dare senso e significato al dolore personale, se offerto in partecipazione alle sofferenze di Cristo.

Si può ben dire che la gioia nutrita dell'incontro con il Signore, e della ricerca di un'intimità – sempre più perfetta – dell'anima con Dio, rende ragione dell'esperienza di fede, vissuta nel dono di sé.

La segreteria dell'associazione.

Prossimi Appuntamenti Prossimi Appunta

Venerdì 8 Febbraio 2019

Venerdì 8 Marzo

Lunedì 8 Aprile

Ore 18 – S. Messa

Ore 17,30 recita del S. Rosario

Chiesa di Santa Chiara

Corso Giovecca, 179 (FE)

Testimonianze e Pensieri a Sr Veronica

***Suor Maria Veronica, aiutaci a seguirti e ad avere la forza e il coraggio della tua fede; il Signore abbia misericordia di noi.

***... Suor Veronica ti chiedo di proteggere chi mi vuole bene e farmi trovare la strada della guarigione dell'anima; di proteggere inoltre le persone che si affidano a te con fede e timore. Fai che comprendiamo il dono della vita e che nel nostro cammino di fede possiamo intravedere sempre più, la luce di Dio che è dentro di noi...

***... grazie Gesù e Maria che, per l'intercessione di Sr M. Veronica, ci avete donato una nuova vita. Con gratitudine.

***Cara Suor Maria Veronica, ti prego di proteggere i miei nipoti e aiutarli ad incamminarsi nel mondo del lavoro. Intercedi per noi affinché possiamo vivere nella luce del Signore.

***Ti chiedo una preghiera per poter essere utile nella mia vita e nel mio lavoro al benessere della comunità, mettendo a frutto i talenti che il Signore mi ha donato.

***Quando passo davanti a questa chiesa non posso non entrare: per respirare il silenzio e la pace. Ho affidato le mie angosce e le mie lacrime a te, Suorina cara: la mia preghiera ha acquistato forza, perché insieme a te mi sentivo cullata da un amore divino e umano.

***A te, perché sei stata come ognuno vorrebbe essere ... e non è, affido i miei cari e le persone che in questo momento hanno bisogno di luce.

***Suor Veronica, so che ci sei sempre per me, e ancora ti chiedo di vegliare sulla mia famiglia.

***Suor Veronica perdonami se vengo da te solo nei momenti bui ... aiutami a capire ciò che il Signore ha disegnato per me.

***Cara Suor Veronica, passavo di qua e, come sempre, entro per le mie preghiere. Ti ringrazio per quanto ho ricevuto ... intercedi per i bisogni di tutti.

***Cara Suor Veronica, ti prego tutte le sere e mi rivolgo a te per invocare la tua protezione e il tuo aiuto per superare tutte le difficoltà quotidiane.

***Cara Suor Veronica, mi sei sempre stata vicino. Ti ringrazio perché sei da tanto tempo nel mio cuore.

**-PER ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE
versare la quota di € 20,00:**

**-PRO causa di beatificazione e
canonizzazione, offerta libera:**

**sul c.c.p. 20725511 intestato a:
"Associazione Suor M. Veronica del
SS. Sacramento".**